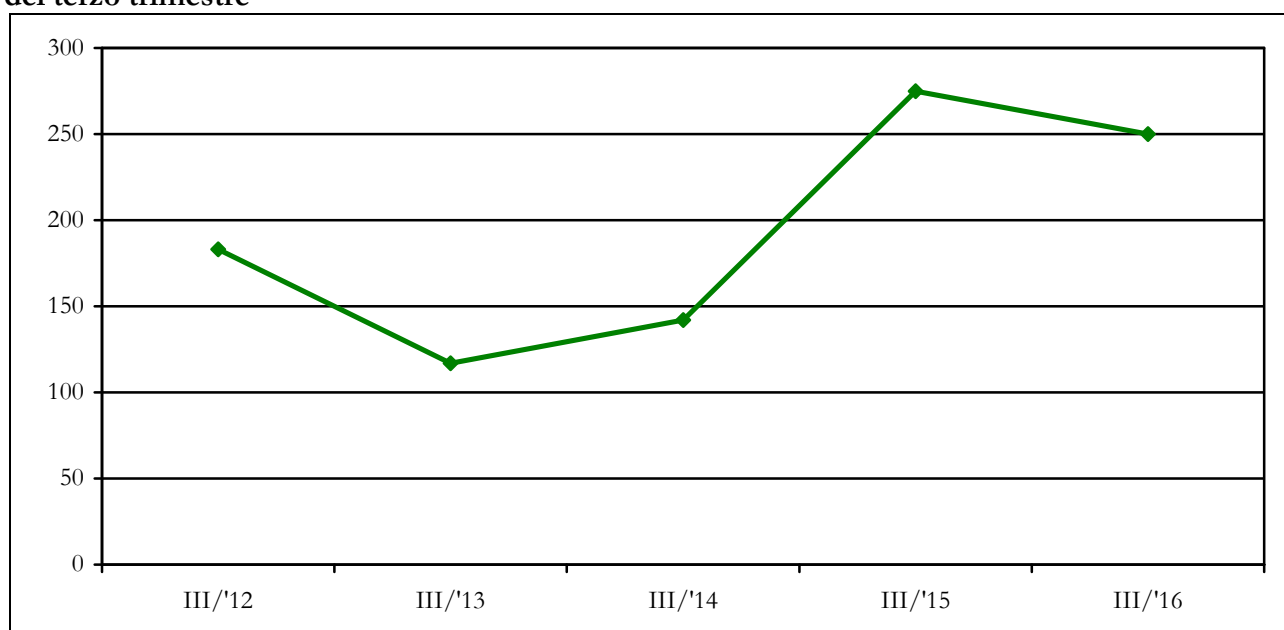


PRIVATE EQUITY IN CRESCITA NEL TERZO TRIMESTRE 2016: TRA LUGLIO E SETTEMBRE ANNUNCIATI 30 NUOVI INVESTIMENTI

Castellanza, 10 novembre 2016 – Dopo un primo semestre positivo, il private equity italiano accelera ulteriormente nel terzo trimestre 2016. Sono infatti **30 i nuovi investimenti** annunciati tra luglio e settembre di quest'anno, contro i 21 del trimestre immediatamente precedente ed in linea con i 32 dell'analogo periodo del 2015. Si conferma, dunque, la elevata stagionalità del terzo trimestre dell'anno, fenomeno osservato nell'ultimo biennio in totale controtendenza rispetto al passato.

2010-2016: Private Equity Monitor Index – PEM®I (2003 base 100), evoluzione dell'andamento del terzo trimestre



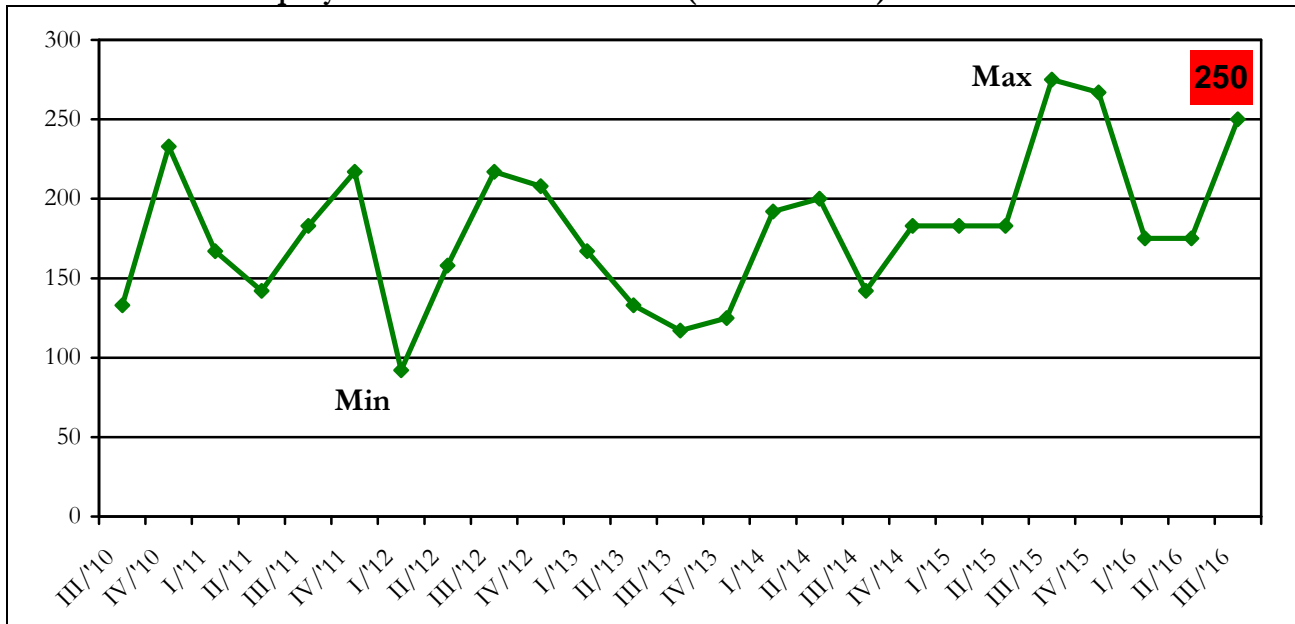
Fonte: PEM® - www.privateequitymonitor.it

Sulla base dei valori enunciati, l'Indice trimestrale **Private Equity Monitor Index – PEM®I**, elaborato dai ricercatori dell'Osservatorio PEM® di LIUC – Università Cattaneo, si è attestato così a quota **250**, un valore indicativo di una ottima vivacità del mercato.

In questo terzo trimestre, i buy out rappresentano circa il 73% del mercato, mentre le operazioni di Expansion si confermano su buoni livelli (27%), dopo la parentesi del 2015 (16% sull'intero anno). Non sono state rilevate operazioni di turnaround e di replacement. Si registra, invece, la costante

presenza di operazioni di add-on a conferma dell'importanza dei progetti di aggregazione industriale, che ormai costituiscono in numerosi settori una delle chiavi di creazione di valore di maggior efficacia.

2010-2016: Private Equity Monitor Index – PEM®I (2003 base 100)



Fonte: PEM® - www.privateequitymonitor.it

Si confermano l'elevato interesse ed attenzione dedicati dagli investitori internazionali alle imprese del nostro Paese: oltre il 50% dei deals è, infatti, riconducibile a operatori non domestici, a conferma della bontà e solidità del nostro sistema imprenditoriale.

Per quanto concerne la distribuzione geografica, la Lombardia attrae il 40% degli investimenti, seguita dal Veneto con il 16%. Analizzando, invece, i settori merceologici, prodotti industriali e beni di consumo rappresentano, in sostanziale linea con il passato, il 53% del mercato.

*“Abbiamo registrato un trimestre che conferma il trend positivo delle operazioni di buy out nel 2016. Più della metà delle operazioni – sottolinea **Anna Gervasoni, Presidente del Comitato Scientifico** dell'Osservatorio PEM® – sono effettuate da fondi paneuropei, a sottolineare l'interesse che il sistema imprenditoriale italiano continua a suscitare”.*

In tale contesto si segnalano l'acquisizione di Sirti (con una valutazione del gruppo pari a circa 300 milioni) effettuata da Pillarstone, nonché quella di Dedalus (società operante nel settore healthcare) condotta da Ardian. Degno di nota, anche, l'ingresso del Fondo Sovrano del Bahrain in Kos (azienda valutata intorno ai 240 milioni). Gli operatori sono risultati, inoltre, particolarmente attivi nel comparto del fashion, con gli investimenti di Temasek in Moncler, di 21 Investimenti in Philippe Model e di Sator in Boccacini (azienda proprietaria del marchio L'Autre Chose).

Tra gli “add-on”, sono da ricordare le acquisizioni di Dentadent da parte di DentalPro (sotto la “regia” di Summit) e di Arclinea ad opera di B&B Italia (azienda in portafoglio a Investindustrial).

In allegato, si riporta una tabella con i deals mappati dall’Osservatorio PEM® di LIUC – Università Cattaneo nel terzo trimestre, con alcune informazioni di dettaglio a supporto.

Il Private Equity Monitor - PEM® è un Osservatorio attivo presso la LIUC – Università Cattaneo grazie al contributo di Argos Soditic Italia, EY, Fondo Italiano di Investimento SGR e King&Wood Mallesons Studio Legale.

L’Osservatorio sviluppa da oltre dieci anni un’attività di monitoraggio permanente sugli investimenti in capitale di rischio realizzati nel nostro Paese, al fine di offrire ad operatori, analisti, studiosi e referenti istituzionali, informazioni utili per lo svolgimento delle relative attività.

Il PEM® si concentra sulle operazioni realizzate da investitori privati e prende in considerazione soltanto gli interventi successivi a quelli cosiddetti di “start up”, focalizzandosi quindi sugli investimenti finalizzati alla crescita aziendale (expansion), o alla sostituzione parziale o totale del precedente azionariato da parte di investitori istituzionali (replacement, buy out e turnaround).

IL PRIVATE EQUITY MONITOR INDEX - PEM®-I

Il Private Equity Monitor Index – PEM®I è un indice nato nell’ambito del PEM®, Osservatorio attivo presso LIUC – Università Cattaneo, con il contributo di Argos Soditic Italia, EY, Fondo Italiano d’Investimento SGR e King&Wood Mallesons. Calcolato su base trimestrale a partire dal primo trimestre 2003 (Base 100), il PEM®I viene elaborato rapportando il numero di operazioni mappate dal PEM® nel corso del trimestre di riferimento, al numero di investimenti realizzati nel trimestre utilizzato come base. In questo modo l’indice, seppur con esclusivo riferimento al numero delle operazioni, fornisce un’indicazione puntuale e tempestiva sullo stato di salute del mercato italiano del private equity, rappresentando il primo indicatore di questo tipo calcolato nel nostro Paese.

Per ulteriori informazioni:

Francesco Bollazzi
Osservatorio Private Equity Monitor – PEM®
Tel. +39.0331.572.208
E-mail: pem@liuc.it

N.	Target company	Lead Investor/Advisor	Nazionalità Investor	Acquired stake (%)	Co-investors (Invested amount/€ mln - %)	Investment stage	Geographical area (by Region)	Sector 1° level
1	GMM	Consilium	Country	>50%		Buy out	Piemonte	Industrial product
2	Moncler	Temasek	Foreign	27%	Private investor	Expansion	Lombardia	Consumer goods
3	Faccin	Consilium SGR	Country	>50%	Access Capital Partners	Buy out	Lombardia	Industrial product
4	Kos	Bahrain Mumtalakat	Foreign	<50%		Expansion	Lombardia	Health care and social services
5	Alfatherm	OpenGate Capital	Foreign	100%		Buy out	Lombardia	Industrial product
6	Philippe Modél	21 Investimenti	Country	70%		Buy out	Veneto	Consumer goods
7	Dedalus	Ardian	Foreign	60%		Buy out	Toscana	Health care and social services
8	Italfondario	doBank	Country	100%		Buy out	Lazio	Financial services
9	Stroili (via Thom Europe)	Bridgepoint	Foreign	>50%	Apax, Altamir, Qualium Investment	Buy out	Friuli	Consumer goods
10	Dentadent (via DentalPro)	Summit	Foreign	100%		Buy out	Lombardia	Health care and social services
11	Deltatre	Bruin Sports Capital	Foreign	>50%		Buy out	Piemonte	Media and communication
12	Micromed	Archimed	Foreign	>50%		Buy out	Veneto	Health care and social services
13	Safety 21	Hat Holding	Country	30%		Expansion	Lazio	Industrial product
14	GE Capital Interbanca	Banca IFIS	Country	100%		Buy out	Lombardia	Financial services
15	1254 (via Contacta)	Aksia	Country	100%		Buy out	Lombardia	Other professional and social services

N.	Target company	Lead Investor/Advisor	Nazionalità Investor	Acquired stake (%)	Co-investors (Invested amount/€ mln - %)	Investment stage	Geographical area (by Region)	Sector 1° level
16	Sirti	Pillarstone	Country	100%		Buy Out	Lombardia	Industrial product
17	Skandia	Cinven	Foreign	100%		Buy out	Lombardia	Financial services
18	Biomedicale (via Higéa)	Permira	Country	80%		Buy out	Lombardia	Health care and social services
19	Boccaccini (L'Autre Chose)	Sator	Country	35%		Expansion	Marche	Consumer goods
20	Telemar	Apax	Foreign	>50%		Buy out	Veneto	ICT
21	Glm	Star Capital	Foreign	70%		Expansion	Abruzzo	Industrial product
22	Corob	Wise	Country	>50%		Buy out	Emilia Romagna	Industrial product
23	Mobyt	HgCapital	Foreign	60%		Buy out	Emilia Romagna	Media and communication
24	Texbond	HIG Capital	Foreign	>50%		Buy out	Trentino	Industrial product
25	Mios	Alpha	Foreign	100%		Buy out	Veneto	Industrial product
26	Arclinea (via B&B Italia)	Investindustrial	Foreign	>50%		Buy out	Veneto	Consumer goods
27	Bravo Brio	TAC Capital	Foreign	15%		Expansion	Toscana	Food and beverage
28	Gotha Cosmetics	Capvis	Foreign	>50%		Buy out	Lombardia	Consumer goods
29	Stranich	Alcedo	Country	49%		Expansion	Lombardia	Consumer goods
30	Mondial Pet Distribution (Fortesan)	Edmond de Rothschild	Foreign	40%		Expansion	Piemonte	Retail and wholesale trade